

Z E F E R I N O P O N T. XVI.
Creato del 198.a' 19. di Agosto.



Seuero perti
nace l'Imp. e
suoi fatti.

NACQUE Zefirino di Abondio in Roma, e fu Pōtifice a tempo dell' Imperatore Seuero, il qual nacque in Africa sul contado di Tripoli, e tolse insieme con l'Imperio il cognome di Pertinace, che era stato già da Giuliano morto. Et fu prima Seuero procuratore del fisco, poi Tribuno militare, e così di mano in mano alla dignità dell'Imp. ascese. Fu di sua natura assai parco, e crudele. In molte imprese si ritrovò, e si portò valorosissimamente, e governò con molta dignità, se ben trauagliatamente, l'Imp. E se fu nella gloria bellica eccellente, non fu meno in quella delle lettere, che molto si dilettò della filosofia. Guerreggiò co' Parthi, e con gli Adiabenici, e li vinse. Afflisce talmente i popoli dell'Arabia inferiore, che la ridusse provincia Romana. Il perche triofando, come nell'arco, che li fu marmoreo sotto il Capidoglio drizzato, fino ad oggi si vede, fu cognominato Parthico, Arabico, Adiabenico. Egli ancora nobilitò co' fisci pubblici la Città, perciocché edificò le Therme, che da lui furono chiamate Seueriane, e il Settizonio fra'l monte Celio, e'l Palatino, non lügi dal Circo massimo. E poco mācò, che ne gli anni a dietro qll.i picciola parte del Settizonio, che ancora è in piedi, nō fosse per ordine di Papa Paolo II. gettata a terra, per farne pietre. Ma Zefirino Pōtifice, che hauea più il cuore alle cose diuine, che alle humane in ritù che